

# Daniela Remiddi

- 1967 Si laurea in Giurisprudenza presso L'Università La Sapienza di Roma e lavora presso enti dell'industria petrolifera.
- 1970 Inizia a svolgere laboratori teatrali in alcune scuole medie di Roma.
- 1973 Conosce la figlia della burattinaia Maria Signorelli, Giuseppina Volpicelli. Inizia un fortunato sodalizio professionale che durerà fino al 2000.
- 1974 È socio fondatore dell'Opera dei burattini La Scatola, compagnia sperimentale riconosciuta e sovvenzionata dal Ministero dello Spettacolo; direttrice artistica è Maria Signorelli. Nella compagnia Daniela si occupa dell'organizzazione e partecipa agli spettacoli prodotti sia come attrice che come animatrice di burattini.
- 1975 La compagnia prende in affitto stabilmente il Teatrino Cantastorie a Trastevere e Daniela, oltre agli spettacoli, organizza laboratori pomeridiani per bambini e corsi d'aggiornamento per insegnanti.
- 1979 La Scatola si scioglie e nasce la Nuova Opera dei Burattini, sempre diretta da Maria Signorelli. Daniela dà vita a una serie di importanti iniziative per la compagnia; continuando a svolgere workshop con le scuole, mostre, rappresentazioni e spettacoli, intraprende una collaborazione con l'Assessorato alle Scuole del Comune di Roma.
- 1980 Inizia a collaborare per conto della compagnia con il Teatro di Roma, con cui viene allestito, in coproduzione, lo spettacolo Signori, la Marionetta! di E.G. Craig, per la regia di Michele Mirabella.
- 1981 Organizza la tournée dello spettacolo di E.G. Craig presso la New York University.
- 1983-84 Promuove e cura la direzione artistica del Festival internazionale del teatro di figura Oltre l'attore, in collaborazione con la Provincia di Roma.
- 1986 Debutta come artista e 'artigiana' di burattini, che costruisce con uno stile personalissimo; inaugura il Teatro Verde, nuova sede della compagnia, con Il fantasma di Canterville, per la regia di Franco Molè.
- 1987-89 Collabora anche ad alcuni progetti esterni alla compagnia: disegna i costumi per La Bella Galliana e per La Cistellaria per la regia di Franco Molè; partecipa al programma satirico Le teste di gomma, in onda su Telemontecarlo; crea i burattini e le maschere per il balletto Lili, realizzato da Marina Michetti.
- 1990 Inizia ad occuparsi stabilmente della direzione del Teatro Verde: organizza le stagioni artistiche selezionando gli spettacoli più interessanti nell'ambito del panorama del teatro ragazzi; promuove la ricerca teatrale nelle scuole; cura i contatti con Enti pubblici e Associazioni; programma laboratori e seminari. Si occupa inoltre a più riprese del restauro di burattini, ombre, pupi e marionette.
- 1991 Realizza i burattini di Perché una rondine...? su bozzetti di Emanuele Luzzati, per la regia di Roberto Marafante. Committente dello spettacolo dal tema ecologico è l'Italgas.
- 1992 Maria Signorelli muore all'età di 84 anni: Daniela raccoglie la sua eredità artistica e d'ora in poi si occupa della realizzazione di tutti i burattini, cura le scene e i costumi in collaborazione con vari artisti.
- 1993 Inizia a svolgere attività didattico - laboratoriale presso la Facoltà di Pedagogia dell'Università La Sapienza di Roma: si occupa dell'uso del Teatro di Figura nella scuola.
- 1994-95 Mentre crea i burattini de Il gatto con gli stivali, per la regia di Roberto Marafante, elabora, insieme a Noemi Castrucci, insegnante con la quale ha un profondo legame di amicizia per sintonia di pensiero, il

- progetto del Teatro ragazzi di Latina.
- 1996 In aprile, presso il Teatro Ridotto e con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Latina, inizia l'avventura pontina.
- 1997 Oltre ad occuparsi della compagnia e del Teatro Verde di Roma, assume la direzione artistica del Teatro ragazzi di Latina, che di anno in anno amplia la sua attività.
- 2000 Dopo aver curato l'allestimento di Mosè, per la regia di Luca Nicolaj, si dimette dalla compagnia romana per dedicarsi esclusivamente al Teatro ragazzi di Latina.
- 2001 Inizia la ricerca sul tema dell'educazione all'ascolto della musica in teatro e nelle scuole, in collaborazione con Pina Adolphi, nell'ambito del corso per insegnanti Dietro le quinte, giunto alla quinta edizione. L'esperienza confluisce nello spettacolo Erbamatta, scritto da Daniela per la regia di Roberto Marafante e allestito dalla compagnia Opera Prima di Latina. Promuove, in collaborazione con la Regione Lazio, il laboratorio Facciamo teatro insieme, cui partecipano come docenti molti professionisti esterni.
- 2002 Inizia la collaborazione con il Conservatorio di Musica di Latina O. Respighi, con cui allestisce M come Musica.
- 2003 Scrive e cura la regia di Favola in musica, allestito dal Teatro del Sì di Roma.  
Dona la sua ricca collezione di burattini, scene, costumi e oggetti teatrali al Comune di Latina, che istituisce per l'occasione il Museo Teatro Laboratorio.
- 2004 Organizza la prima manifestazione del Museo Teatro Laboratorio con la mostra Tanti belli burattini... personaggi di storie, favole e fiabe, allestita presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Latina.

Scrive e cura la regia di Storie di musica, secondo appuntamento della collaborazione con il Conservatorio di Musica di Latina.

- 2004-5 Scrive e dirige Fantasia a fiocchi e Rimaliberatutti, messi in scena dal Teatro del Sì.

Per la realizzazione degli spettacoli durante tutti gli anni della sua attività ha avuto l'occasione di collaborare con: Silvano Agosti, Barbara Alberti, Guido Ceronetti, Carlo Conversi, Giuseppe Di Martino, Pino Ferrara, Roberto Marafante, Michele Mirabella, Franco Molè, Luca Nicolaj per la scrittura dei testi e la regia; Santuzza Calì, Emanuele Luzzati, Emilio Ortu Lieto, i pittori Fulvio Testa e Dario Serra per le scene e i costumi; Arturo Annecchino, Luis Bacalov, Riccardo Biseo, Vittorio Bonolis, Marcello De Dominicis, Maurizio Furlani, Lorianana Lana, Marco Schiavoni, Gianni Silano per le musiche; Pina Adolphi, Arno Angeletti, Annalisa Corsi, Alberto D'Amico, Nino D'Introna, Arianna De Giorgi, Pietro Formentini, Vincenzo Gioanola, Carlo Presotto, Giovanni Rizzuti per i laboratori.

Ha partecipato a numerosi festival internazionali di teatro di figura e tournée all'estero: in Polonia e a Parigi (1974/75), in Iran e a Londra (1975/76), in Ungheria e a Barcellona (1977/78), in Messico (1978/79), a New York (1981/82, 1991/92, 1993/94), in Algeria (1982/83), a Vienna (1983/84), in Giordania (1986/87), in Finlandia (1987/88, 1998/99), in Portogallo (1988/89), nel sud della Cina (1990/91), in Pakistan (1992/93, 1998/99), in Alabama (1993/94), a Praga (1994/95), nel sud dell'India (1995/96), in Egitto (1995/96, 1998/99), a Mosca (1995/96, 1996/97), a Buenos Aires (1996/97), in Turchia (1997/98), in Marocco (1999/2000).